

# Cassì e Tringali, arrivano i nomi Designati gli assessori mancanti

## M5s si affida a Vitale-Di Mulo, Salamone-Giuffrida per l'altra squadra

LAURA CURELLA

Prosegue il testa a testa tra Antonio Tringali e Peppe Cassì in vista del ballottaggio di domenica prossima. Ieri mattina, a ridosso del termine ultimo consentito dalla norma, i due candidati a sindaco della città di Ragusa si sono presentati a Palazzo dell'Aquila, quasi in contemporanea, per depositare la documentazione contenente i nomi degli altri due assessori designati.

Entrambi hanno inserito in squadra una commercialista ed un ingegnere, tutti professionisti attivi nel territorio cittadino ed espressione della società civile. Tiziana Vitale e Alberto Di Mulo sono i due nomi fatti da Tringali, Raimonda Salamone e Gianni Giuffrida quelli avanzati da Cassì.

Tringali parla di una squadra giovane, interamente composta da professionisti e non da politici, che hanno condiviso non solo il progetto presentato alla città di Ragusa ma anche i principi del Movimento cinque stelle. "Tiziana Vitale, 37enne commercialista, e Alberto Di Mulo, 36 anni, ingegnere ambientale - ha dichiarato il candidato M5s, presidente del Consiglio comunale uscente -, sono esponenti di una squadra giovane, preparata e pronta a proseguire l'opera di cambiamento già avviata in questi cinque anni. Assieme a Emanuele Nicotia, Gianluca Formichetti e Gaeta-



ANTONIO TRINGALI E PEPPE CASSÌ SONO PRONTI A GIOCARSI LA PARTITA

no Accardi noi ci siamo. Siamo pronti ad accogliere la sfida di una comunità che è già un modello di crescita e di buon governo per tutti e che merita - ha concluso - un ruolo da protagonista a livello regionale e nazionale".

Dal fronte Cassì, a Giovanni Iacono, Giovanna Licitra e Luigi Rabito si aggiungono, come detto, Raimonda Sa-

lamone, classe 1969 commercialista e revisore contabile, e Gianni Giuffrida, nato nel 1973, ingegnere ma anche uomo di basket. "Si tratta di due rappresentanti della società civile - ha assicurato Peppe Cassì -. Abbiamo infatti inteso continuare a dare una impronta di civismo alla squadra assessoriale. I due assessori designati

sono persone di assoluto prestigio professionale e quindi riteniamo di aver mantenuto un profilo alto della squadra assessoriale che derivava dalla precedente indicazione". Raimonda Salamone è anche uno dei candidati nella lista Peppe Cassì, con 266 preferenze. "L'ho conosciuta come professionista stimabile sotto tutti i punti di vista - ha aggiunto Cassì -, persona per bene, che ha dei valori e principi nei quali mi identifico perfettamente".

Sulle ipotesi di alleanze, sia Cassì che Tringali assicurano che non verrà fatto alcun appiattimento tecnico, anche se formalmente ci sarà tempo fino alle 14 di oggi per presentare dichiarazioni riguardanti gli eventuali appiattimenti con altre liste. "Nessuna alleanza politica - ha concluso Cassì - il nostro obiettivo è certamente cercare di intercettare il consenso della fetta di elettorato che non ci ha votato per il primo turno. Ci rivolgeremo direttamente alla gente, alle persone che dovranno votare il prossimo 24 giugno, stiamo incontrando la città e crediamo che la nostra proposta politica sia quella che meglio incarna le esigenze di Ragusa e dei ragusani. Siamo convinti altresì che questa sia l'opinione della maggioranza dei cittadini e dei candidati sindaci che sono usciti battuti dal primo turno elettorale. Vedremo quello che succederà".

**PARLA MAS-SARI.** La settimana che porterà al voto cittadino si apre con la conferenza stampa di Giorgio Mas-sari, candidato di Ragusa Prossima, terzo più votato al primo turno e considerato il vincitore dell'area di centrosinistra. Ragusa Prossima, a seconda di chi tra Cassì e Tringali si aggiudicherà il ballottaggio, potrebbe portare uno o due rappresentanti in consiglio comunale. Sarà sicuramente tra i 24 eletti Gianni Iurato.



L'ASSESSORE EDY BANDIERA

## Bandiera «Con la Gdo un percorso sulla tutela»

La visita dell'assessore regionale all'Agricoltura a Ragusa, Edy Bandiera, non passa inosservata alla filiera della serricoltura in crisi.

**Assessore all'agricoltura serve una cura da cavallo per non morire.**

«Grande attenzione compatibilmente con i mezzi a disposizione. Da poco abbiamo favorito un incontro con la grande distribuzione, dove finalmente questi due mondi per la prima volta si sono avvicinati e hanno parlato di programmazione. Noi saremo i garanti della programmazione della produzione. La grande distribuzione ha dato disponibilità alla collaborazione e noi verificheremo. Vogliamo vincolare la gdo al mercato siciliano».

**A Roma finalmente avete un interlocutore nel nuovo ministro delle Politiche agricole.**

«Stiamo attivando i rapporti istituzionali e informali con il nuovo governo. Abbiamo grandi aspettative da questo governo per i trattati internazionali che ci penalizzano. Chiesto incontro con la Commissione politiche agricole, della quale faccio parte. Ci aspettiamo risposte rapide, perché la nostra agricoltura non può attendere molto».

**L'incontro con il presidente dell'Inps Tito Boeri?**

«Sì, c'è stato un incontro tra il presidente Nello Musumeci e l'Inps per le cartelle. Si è parlato di molte tematiche. La cautela è d'obbligo prima di fare annunci. Vogliamo vedere cosa farà l'Inps concretamente. Attivato un rapporto con l'Inps in favore degli agricoltori e avviato il tema delle cartelle esattoriali».

**La Regione, autonomamente cosa può deliberare per l'agricoltura?**

«Ho dato input al direttore generale. Stiamo preparando delle leggi voto che mirano a rendere giustizia al mondo agricolo e anche alla marineria per dare maggiore attenzione a questo comparto».

**Ciclone Athos e altre calamità. La gente aspetta.**

«Ci troviamo a deliberare stadi di calamità durante l'anno. Prima interveniva solo lo Stato con il fondo di solidarietà nazionale dando una miseria. Abbiamo presentato un articolo importante in Finanziaria inserendo 10 milioni di euro, pochi ma un segnale importante e significativo».

**Assessore, anche i Consorzi di bonifica sono materia di sua competenza.**

«Sui consorzi di bonifica devo essere chiaro. Oltre alla vicinanza ai dipendenti che devono percepire stipendi. La Regione ha due obblighi: la vigilanza che stiamo espletando in maniera forte con ispezioni perché dopo quello che è successo nel passato c'è bisogno di chiarezza; erogare un contributo per gli stipendi. Abbiamo il dovere di erogare contributi per gli stipendi, pagati fino a giugno con due decreti. Sul caso Ragusa c'è un contenzioso che nasce con gli stessi dipendenti ed è necessario per questo stesso motivo un intervento straordinario».

**AUTOSTRADA SIRACUSA-GELA.** L'assessore Falcone: è l'unica procedura percorribile e potrebbe arrivare tra fine mese e primi di luglio

## Rosolini-Modica al palo, rescissione del contratto in vista

**Pinella Drago**

ISPICA

••• La rescissione del contratto con Cosige, la società di cui fanno parte Condotte Acque e Cosedil, è dietro l'angolo. I lavori di completamento dei tre lotti 6, 7 ed 8 del tratto Rosolini-Modica dell'autostrada Siracusa-Gela, potrebbero essere riattivati scorrendo la graduatoria dei partecipanti alla gara di appalto.

È questa l'ipotesi più accreditata alla Regione Sicilia ed al Cas, il Consorzio autostrade siciliane, nel mentre si parla della firma, a Roma, della scrittura privata fra Condotte Acque e Cosedil che di fatto decreterebbe la fine della Cosige, l'Ati di imprese appaltatrice dell'opera, e che dovrebbe portare alla ripresa dei lavori ed alla loro ultimazione con in campo la Cosedil.

«Su questa procedura rimango molto scettico - afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone - anzi chiedo molta prudenza. Al momento l'unica procedura percorribile è la rescissione del contratto con Cosige. E non si esclude che

questo atto possa arrivare, se non ci dovessero essere novità particolari, fra la fine di questo mese ed i primi del prossimo mese di luglio».

Sono più di uno gli interrogativi che lo stesso assessore Falcone si pone parlando dell'ipotesi Cosedil.

«Questa impresa ha le capacità finanziarie, tecniche e strutturali per eseguire i lavori di completamento del tratto autostradale? È un interrogativo che ci dobbiamo porre e noi ce lo stiamo ponendo pensando alla procedura della rescissione contrattuale. Fra l'altro non possiamo aspettare le calende greche. Dobbiamo ricordare che dall'accordo sottoscritto il 30 dicembre scorso sono passati cinque mesi e mezzo. Intanto abbiamo già attivato le procedure per definire lo stato di consistenza, atto propedeutico e necessario per rescindere il contratto e passare successivamente a riassegnare l'appalto e fare ripartire i lavori».

Lavori che prevedono la realizzazione ed il completamento del lotto funzionale Rosolini-Modica composto, nei due sensi



L'assessore Marco Falcone

grande cantiere aperto, trecento lavoratori a spasso ed una trentina rimasti in servizio con il compito di guardiania nei tratti dove sono stati realizzati gli interventi di costruzione. E concreta è pure la disperazione di una decina di ditte subappaltatrici che reclamano i pagamenti per forniture e lavori già eseguiti.

Nel mentre cresce l'attesa i sindacati di Cgil, Cisl ed Uil sottolineano come «i toni entusiastici letti in questi giorni non

teggiamo di attesa è espressione di buon senso e di prudenza per evitare aspettative nei lavoratori e nelle imprese. L'infrastruttura porterà crescita in un territorio vocato al turismo e ricco dal punto di vista artistico e culturale».

Il riavvio dei lavori dei tre lotti funzionali del tratto Rosolini-Modica, appaltati nel 2013 per 172 milioni di euro, è un diktat. C'è infatti il rischio di perdere 48 milioni di fondi europei se l'opera non sarà ultimata entro il 28 febbraio del 2019.

Tra gli ostacoli incontrati non solo i seri problemi finanziari ma anche quello di variare il tracciato del lotto 8 fra Ispica e Modica dopo che la Sovrintendenza ai beni culturali ed ambientali di Ragusa ha segnalato la presenza di resti archeologici nei siti di contrada Scorrione e di Cava Gisana.

L'autostrada Siracusa-Gela dopo il casello di Modica dovrà proseguire verso Scicli e Ragusa per prendere poi la rotta verso la provincia nissena. Per realizzare questo ulteriore tratto serviranno altri 800 milioni di euro. (PFD)

**LAVORI DA ULTIMARE ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2019: A RISCHIO 48 MILIONI DI FONDI UE**

di marcia, da 20 chilometri di autostrada, dai due viadotti Scardino e Salvia della lunghezza rispettivamente di 800 metri e 1.500 metri e da una galleria lunga 800 metri circa. Ad oggi sono stati spesi cento milioni di euro e di concreto ci sono un

aiutano alla causa - affermano - c'è da attendere la decisione romana del Giudice del Concordato sull'operazione che è stata compiuta lunedì scorso a Roma con la firma dei documenti tra le due imprese, Condotte Acque e Cosedil. Un at-

AMMINISTRATIVE 2018. Non dovrebbero esserci appontamenti con le liste escluse dal ballottaggio. Il presidente ha indicato Vitale e Di Mulo, l'ex cestista Giuffrida e Salamone

# Scelti gli assessori, ora è caccia agli indecisi

● I due sfidanti, Tringali e Cassi, arrivati quasi insieme a palazzo di città: indicati da entrambi un uomo e una donna

Proseguono gli incontri del due «sfidanti» al ballottaggio con i cittadini. Domani, alle 17, Antonio Tringali sarà a Marina di Ragusa, mentre Peppe Cassi martedì alle 16 sarà impegnato in una diretta facebook.

Davide Bocchieri

\*\*\* I due candidati in corsa per la poltrona di sindaco di Ragusa sono arrivati a Palazzo di città quasi in contemporanea. Al secondo piano del Comune hanno espletato le formalità con il vice segretario generale, Francesco Lumiera, e il personale degli uffici.

Uno uomo e una donna sia per Peppe Cassi, ex cestista, sostenuto da tre liste civiche e da Fratelli d'Italia, sia per Antonio Tringali, presidente del consiglio comunale e candidato del Movimento 5 stelle. Cassi ha indicato Raimonda Salamone e Gianni Giuffrida, mentre Tringali ha scelto Tiziana Vitale e Alberto Di Mulo. Per entrambi i candidati la scelta è caduta su una commercialista e su un ingegnere. «Ho presentato, al Comune, i nomi dei due assessori che completano la squadra del Movimento 5 stelle che si candida a guidare la città per i prossimi cinque anni - dichiara Antonio Tringali -, Tiziana Vitale, commercialista, e Alberto Di Mulo, ingegnere ambientale, sono esponenti di una squadra giovane, preparata e pronta a proseguire l'opera di cambiamento già avviata in questi cinque anni. Assieme a Emanuele Nicosia, Gianluca Formichetti e Gaetano Accardi, noi ci siamo. Siamo pronti ad ac-



Tiziana Vitale



Alberto Di Mulo



Gianni Giuffrida



Raimonda Salamone

coogliere la sfida di una comunità che è già un modello di crescita e di buon governo per tutti e che merita un ruolo da protagonista a livello regionale e nazionale».

Cassi ha sottolineato la caratterizzazione civica del suo schieramento. «Si tratta di due rappresentanti della società civile. Abbiamo inteso continuare a dare una impronta di civismo alla squadra assessoriale - ha spiegato Peppe Cassi, che in prima battuta aveva già indicato Giovanni Iacono, Giovanna Licitra e Luigi Rabito. Due persone di assoluto prestigio professionale e quindi riteniamo di aver mantenuto in questo modo un profilo già alto della squadra assessoriale che derivava dalla precedente indicazione». E ha aggiunto: «Raimonda Salamone, candidata nella mia lista, ha riportato un ottimo risultato personale. L'ho conosciuta come professionista, stimabile

## IL SECONDO TURNO. L'esponente del Pd chiama Tomasi, il Centrodestra Caggia. Il voto a Comiso, sfida accesa tra Spataro Schembari

\*\*\* Un piccolo «colpo di scena» a Comiso nell'ultima giornata utile per la presentazione degli assessori per completare la squadra dei candidati sindaco impegnati al ballottaggio del 24 giugno. Tra gli aspiranti assessori di Filippo Spataro, sindaco uscente e candidato col Pd più liste civiche, c'è anche Maria Tomasi, insegnante, che al primo turno sosteneva Pippo Digiacomo, essendo candidata in una lista per il consiglio comunale. Nessun appontamento, però, tra l'ex deputato e il sindaco uscente. Si tratta, quindi, di una scelta personale di Maria Tomasi, anche se si tratta di un segnale nei confronti dell'elettorato che ha sostenuto Digiacomo. Lo stesso ex deputato all'Ars aveva dichiarato

che non avrebbe mai sostenuto la destra, rappresentata da Maria Rita Schembari. Ma nessun accordo ufficiale è stato raggiunto con il Pd e Spataro. Nella squadra di Spataro anche Gaetano Gaglio, della lista Spiga e vice sindaco uscente, Fabio Fianchino, in quota Pd, e Gaetano Scollo, anche lui del Pd. Gaglio lavora in uno studio di europrogettazione, Fianchino in uno studio d'architettura e Scollo per una cooperativa sociale. Maria Rita Schembari ha indicato ieri Biagio Vittoria, ingegnere, esponente della lista «Prima Comiso», e Giovanni Caggia, medico di famiglia, gastro-enterologo, non legato ad alcuna forza politica. Ieri pomeriggio Maria Rita Schembari ha presentato, nel

corso di una conferenza stampa, i due assessori designati che completano la squadra assessoriale di cui fanno parte anche l'avvocato Manuela Pepi e l'architetto Roberto Cassibba. «Il sindaco non è un tuttologo - ha detto Schembari -, con lui devono operare persone serie e competenti. Grazie a questa squadra, grazie al valore aggiunto che ciascuno di loro può dare, noi potremo davvero costruire la "Comiso delle prossime generazioni"». La campagna elettorale prosegue con ulteriori appuntamenti. Questa sera, alle 20, in piazza Fonte Diana, è previsto il comizio del neo eletto sindaco di Catania, Salvo Pogliese, a sostegno di Maria Rita Schembari. (\*DABO\*)

sotto tutti i punti di vista, persona per bene, che ha dei valori e principi nei quali mi identifico perfettamente». Cassi ha spiegato che si sta puntando a «conquistare la fetta di elettorato che non ha votato per il primo turno. Noi come abbiamo ripetuto più volte non faremo appontamenti politici, ci rivolgeremo direttamente alla gente, alle persone che dovranno votare il prossimo 24 giugno».

Sulla scelta degli assessori designati, Tringali, ha ribadito la forte connotazione tecnica. «Immagino siano nomi che potrebbero attrarre - ha detto - fette di elettorato che al primo turno non ci hanno scelto. Abbiamo pensato a questa squadra di tecnici che potranno collaborare col futuro sindaco, qualora la città ci desse la fiducia per i prossimi cinque anni».

Niente appontamenti, quindi, come entrambi i candidati sindaco avevano dichiarato la notte stessa dello spoglio delle schede del primo turno. Nessuna indicazione è venuta da parte degli altri cinque candidati sindaco usciti sconfitti dalla prima tornata. Sonia Migliore ha spiegato che non è stata ancora presa una decisione in merito. Giorgio Massari, invece, ha indetto una conferenza stampa per domani. E intanto proseguono gli incontri dei due «sfidanti» al ballottaggio del 24 giugno. Domani, alle 17, Antonio Tringali sarà a Marina di Ragusa, alla delegazione, per incontrare i cittadini. Peppe Cassi punta molto anche sui canali social, con una diretta facebook, martedì, alle 16, per rispondere alle domande dei cittadini. (DABO)